

MONTE ACUTO – PIZZO TRE VESCOVI Per le creste Nord-est.

Salita classica, con Davide e Virginia, dalla Pintura di Bolognola per Forcella Bassete quindi dalla Cima Bassete per cresta Est nella zona denominata Acquario quindi alla cima di Monte Acuto e successivamente al Pizzo Tre Vescovi per scendere al Rifugio del Fargno per la diretta cresta Ovest meno frequentata per la sua ripidezza. Ritorno alla Pintura per la strada del Fargno ancora chiusa al traffico veicolare.

Lungo la strada del ritorno che collega il Rifugio del Fargno alla Pintura di Bolognola c'è la possibilità di effettuare interessanti osservazioni naturalistiche, in particolare nel primo tratto di bosco sottostrada, dove sono presenti grandi e particolari Faggi.

Il 10 aprile, in occasione della medesima salita in versione invernale, avevo indicato al "segnalatore seriale" delle cime dei Monti Sibillini che mancava sulla solita pietra di cima, il nome e la quota del Monte Acuto scritte con un semplice pennarello.

Ho visto con soddisfazione che tale impegno è stato compiuto ma vorrei segnalare che, forse dalla stessa mano, sono state segnalate due cime con NOMI NON RIPORTATI IN ALCUNA GUIDA O CARTINA DEI MONTI SIBILLINI per cui sono tenuto a pensare che sono stati attribuiti IMPROPRIAMENTE nomi di fantasia senza nessun riferimento storico o toponomastico o perlomeno è quello che risulta a me.

Invito pertanto chi di dovere o chi ha segnalato impropriamente le due cime, riportate nelle immagini n.15 e 16 che seguono, a rimuovere tali nomi di fantasia oppure a documentare la veridicità delle sue affermazioni.

Nel mio sito è indicato anche l'indirizzo mail per ricevere eventuali commenti.

Di seguito le immagini della salita.



1- La cresta che da Forcella Bassete sale verso la Cima omonima quindi prosegue verso il Monte Acuto e, dietro, al Pizzo Tre Vescovi,



2- Sosta sulla cima della zona denominata "Acquario", a picco sulla sottostante strada del Fargno.



3- La cresta Est del Monte Acuto.



4- La aerea cresta già percorsa che sale da Cima Bassete, sullo sfondo il Monte Castel Manardo.



5- Un Camoscio solitario ci ha seguito per tutta la cresta fino alla base del Monte Acuto.



6- Il caratteristico scoglio con il "naso" sulla prima parte della cresta Est del Monte Acuto.



7- La cima del torrione della foto n.6.



8- Il Pizzo Regina a sinistra ed il Pizzo Berro a destra visti dalla cima del Monte Acuto.



9- Il Monte Rotondo con la ripidissima cresta Nord del Monte

Acuto in primo piano.



10- Linaria purpurea colora la cima del Monte Acuto.



11- In Cima alla strettissima cima del Monte Acuto, a destra il Pizzo Tre Vescovi, a destra il Pizzo Berro.



12- Finalmente anche a Monte Acuto la pietra riportante il nome e quota della cima.



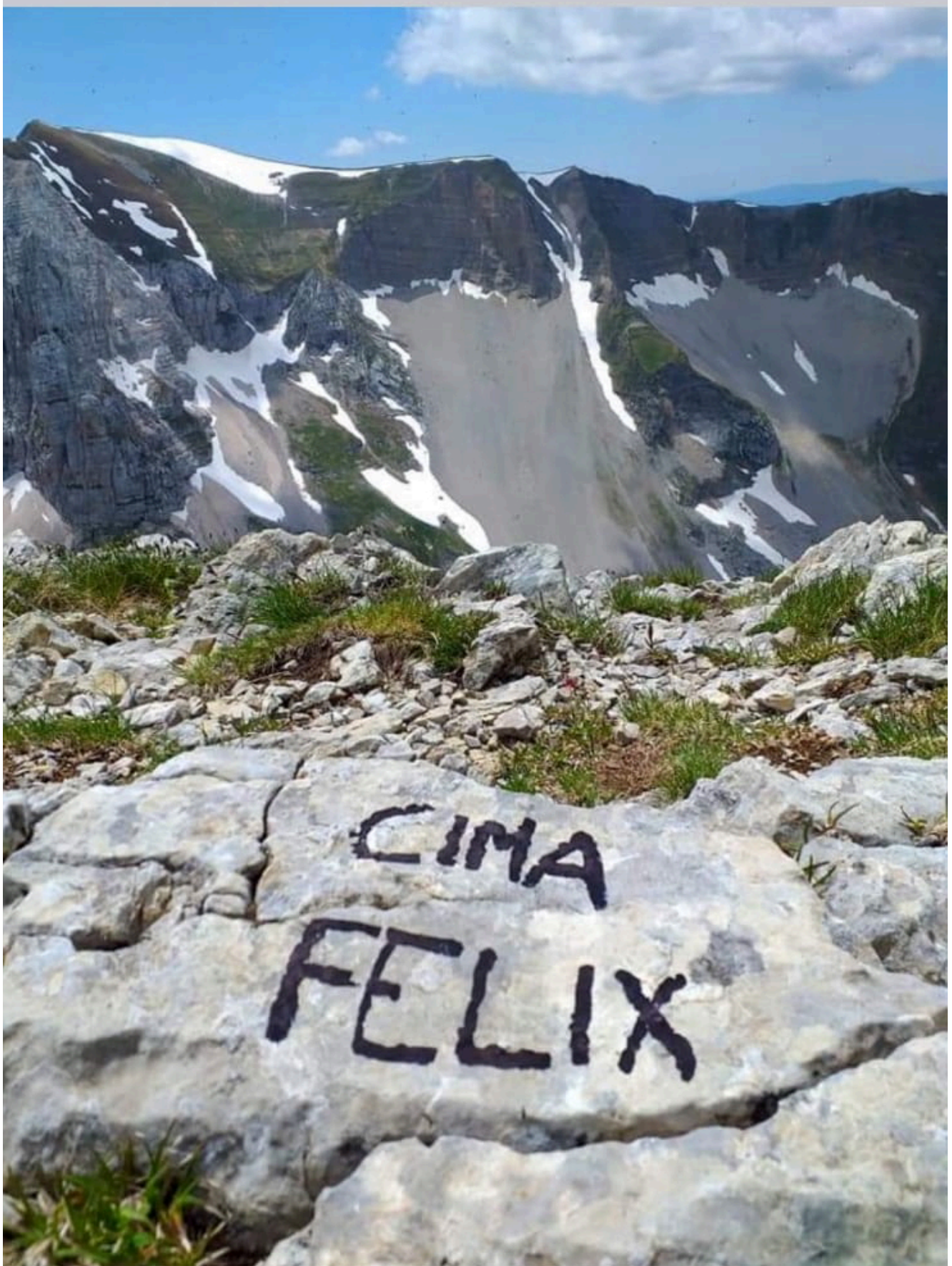
13- Discesi da Monte Acuto si prosegue per il Pizzo Tre Vescovi.



14- Anche al Pizzo Tre Vescovi l'immancabile pietra riportante il nome e quota della cima.



15- L'inesistente Pizzo Pae segnato tra Cima di Vallinfante e Cima Cannafusto.



16- L'inesistente Cima Felix segnata tra il Monte Vettore ed il Monte Torrone riportata invece sulle carte come Antecima Nord del M.Vettore.



17- Il Monte Bove Nord visto dal Pizzo Tre Vescovi.



18- Il curioso torrione di roccia che caratterizza la ripida, ma per fortuna poco conosciuta, cresta Ovest del Pizzo Tre Vescovi da cui siamo scesi, sullo sfondo il Monte Rotondo.



19- Il poggio erboso posto poco sopra il Rifugio del Fargno con il Monte Rotondo di fronte.



20- *Brassica gravinae*, endemismo dell'Appennino, vegeta direttamente sulla carreggiata della strada del Fargno



21- Le pareti della strada tappezzate di *Trifolium thalii* in piena fioritura.



22- *Trifolium thalii*



23- *Chenopodium bonus-henricus* sul bordo della strada, in altre parole lo spinacio selvatico detto anche Olabri, Orapi o Olibri, ottima pianta commestibile.



24- Frutti di *Pulsatilla alpina* subsp. *millefoliata* dai candidi fiori bianchi primaverili.



25- Una Sfinge colibri (*Macroglossum stellatarum*) si ciba in volo con la sua lunga spiritromba dai fiori della *Brassica gravinae*.



26- *Rosa pendulina*.



27- *Rosa canina* spp.



28 – 29 – *Dactylorhiza sambucina*, orchidea a fiori gialli e rossi, una particolarità di questa pianta.





30- *Verbascum longifolium*.



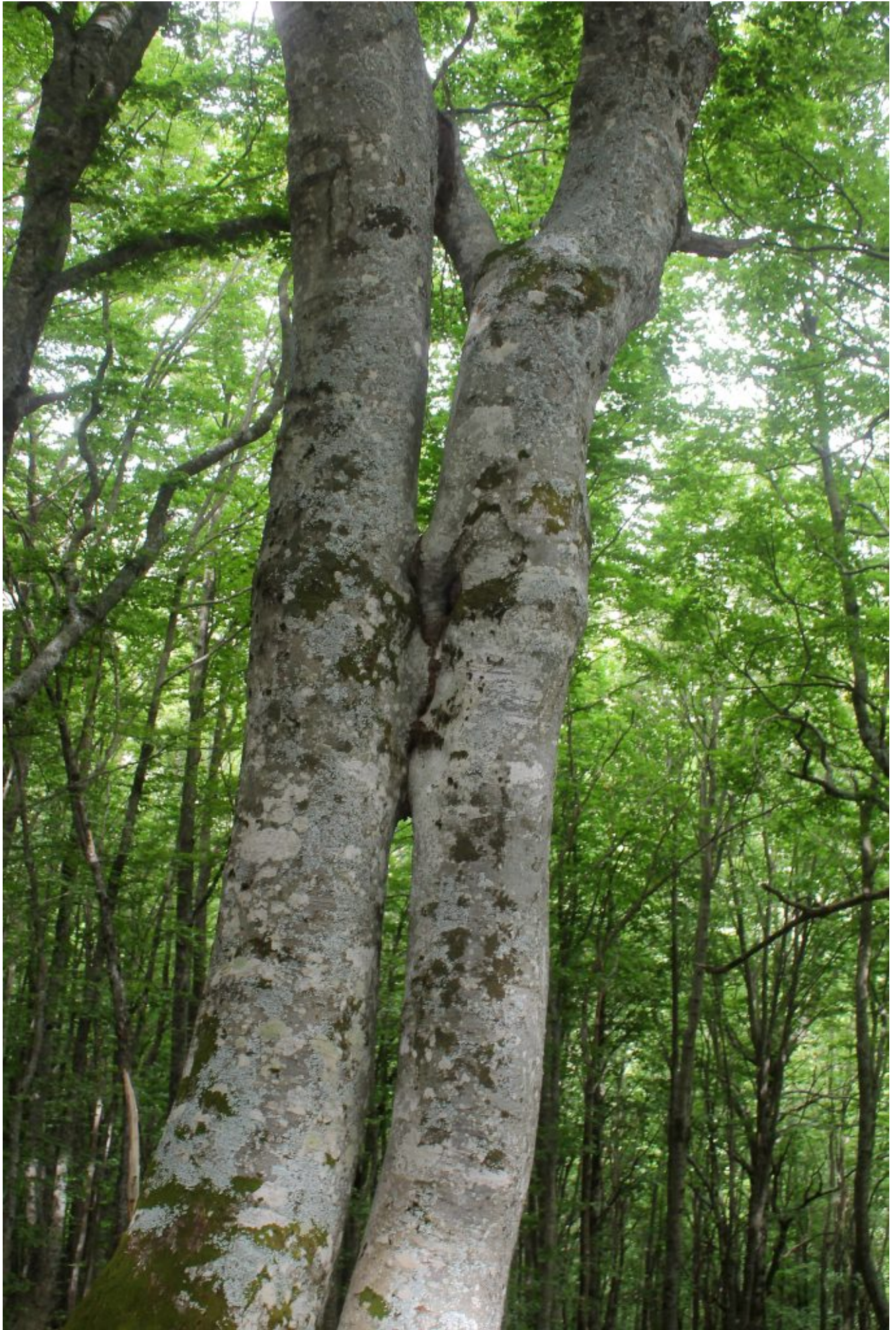
31- Vecchio faggio appoggiato su due giovani faggi cresciuti alla sua base, particolarità sconosciuta del primo tratto di bosco sotto alla strada del ritorno che collega il Rifugio del Fargno alla Pintura di Bolognola..



32- Veduta dal basso dei tre faggi della foto n.31



33- Grande Faggio cresciuto però senza l'adeguato sostegno del faggio delle foto n. 31 e 32.



34- Grandi Faggi “gemelli” nello stesso tratto di bosco.



35- *Fomes fomentarius*, fungo legnoso su vecchio tronco di Faggio.



36- Controluce di due galle su foglia di Faggio.



37- *Rosalia alpina* su un vecchio tronco di Faggio



38- 39 – 40- Parnassius apollo sui cardi nel versante Est del Pizzo Tre Vescovi



39



40



41 – Verme filiforme della classe Nematomorpha alla Fonte Bassete



42- Verme filiforme e sanguisuga nella vasca di abbeveramento per le pecore alla Fonte Bassete